

All'attenzione del Sindaco, Vice Sindaco e Giunta

INTERPELLANZA: *Malfunzionamento Riscaldamento Scuole, constatato che la stagione fredda e anche l'anno scolastico in corso volgono al termine.*

In data al 16 gennaio c.a., quindi non molti giorni fa, viene fatta a tutte le famiglie degli alunni frequentanti la scuola primaria Dante Alighieri una comunicazione che a seguito di guasto alla caldaia i bambini non potevano rimanere a scuola. Con successiva comunicazione pomeridiana le famiglie vengono ulteriormente informate che il problema alla caldaia è stato risolto, pertanto l'indomani 17 gennaio 2023 l'attività didattica si sarebbe svolta regolarmente.

Ma sono state molte altre le situazioni analoghe, siamo venuti a conoscenza ad esempio che è stata inviata al Comune di Asti una segnalazione, esattamente il 5 dicembre scorso, dove veniva comunicato che il riscaldamento presso il nido d'infanzia comunale "Il Gabbiano" risultava nuovamente non funzionante nel momento in cui i bambini, tutti in tenerissima età trattandosi di un nido, facevano ingresso nei locali dove erano attesi dalle educatrici. Essendo l'orario di apertura della struttura dalle 7,30 in avanti, veniva definito inaccettabile che alle ore 8,00 la temperatura all'interno delle aule fosse inferiore ai 13°C, con tanto di scuse da parte degli educatori che, non avendo nessuna responsabilità, si sono adoperati affinché l'ambiente risultasse confortevole nonostante i limiti dovuti alle temperature inaccettabili e che situazioni simili si erano verificate già in almeno tre altre occasioni a partire dal mese di novembre come lunedì 28 novembre con 10 gradi in aula e quasi sempre all'inizio della settimana senza alcun preavviso per i genitori che hanno dovuto organizzarsi all'ultimo momento.

Detta situazione ha generato evidenti problemi di salute per i bambini, impedendo in alcuni casi la frequenza al nido per il 50% del periodo utile a causa di problemi di salute con sintomatologia da raffreddamento, con febbre e raffreddore.

Inoltre reputando non corretto corrispondere un importo mensile che non rispecchia il valore del servizio, veniva avvertita l'amministrazione che il perdurare dei citati inaccettabili disguidi, potrà condurre alla decisione di non pagare le prossime rate di frequenze all'asilo nido comunale, sottolineando che la situazione è inaccettabile e che la salute dei bambini deve essere tutelata e situazioni del genere non devono ripresentarsi.

Alla luce di quanto citato, i sottoscritti consiglieri comunali

Interrogano

Sindaco, Vice Sindaco e Giunta anche alla luce di quest'ultima analoga situazione della quale ci è dato sapere, cioè del malfunzionamento dei caloriferi dei locali del doposcuola Peter Pan, situazione che persiste da circa un mese costringendo i volontari dell'associazione, che si trova in zona Praia e che danno sostegno, per quanto riguarda i compiti e lo studio, ai bambini del quartiere che sono circa una cinquantina e che purtroppo continuano ad essere disagiati, non solo per quanto riguarda la precarietà familiare, non solo per quanto riguarda la storia del loro quartiere, ma anche per quanto riguarda il loro diritto di svolgere i compiti o semplicemente essere aiutati ad apprendere, causa le temperature inadeguate presso i locali del doposcuola che li accolgono.

Ad inizio anno scolastico il bel tempo si era protratto oltre le aspettative e di conseguenza le temperature hanno fatto sì che si prorogasse l'accensione degli impianti di riscaldamento, peccato però che nel momento in cui le temperature si sono abbassate giustamente, vista la stagione, ci sono stati una serie di malfunzionamenti che anche noi consiglieri, informati, abbiamo comunicato anche solo verbalmente all'assessore Morra che puntualmente se ne prendeva carico.

Purtroppo i problemi continuano a persistere ed è questo che non si comprende.

Si sono verificati, in modo diffuso nel tempo, problemi di funzionamento e rottura agli impianti di riscaldamento causando continui disservizi tanto che in diversi casi i genitori sono stati invitati a non portare i bambini a scuola o al nido. Ne citiamo alcuni, ad esempio alla scuola materna Miroglio, Santa Caterina e anche alla scuola elementare Martiri, dove ci è stato riferito, da alcuni genitori, di classi al freddo tanto che i bambini si portavano la copertina per mitigare le basse temperature all'interno delle aule e si potrebbe citarne ancora altri.

Tutti in questi ultimi tempi abbiamo imparato terminologie nuove o perlomeno poco conosciute o meno ricorrenti come ad esempio:

*- "Crisi energetica" e tutti ne conosciamo le cause,
- "Efficienza energetica" che significa impianti mantenuti in modo corretto,
- "Gestione calore" e a proposito di gestione calore, come giustifica i sopraelencati disservizi chi ha la responsabilità della gestione calore con manutenzione ordinarie e straordinarie negli edifici comunali come le scuole?*

E se anche fossero responsabilità di terzi e non direttamente dell'amministrazione che ha comunque delegato terzi, come reagisce la stessa, cioè sindaco - vice sindaco - giunta, al persistere di tali frequenti disservizi, constatato che la stagione fredda e anche l'anno scolastico in corso volgono al termine?

Sono stati chiesti chiarimenti in merito al malfunzionamento degli impianti di riscaldamento citati anche durante la discussione del Bilancio di Fine Anno, in Consiglio Comunale, ma non è stato dato nessun chiarimento o risposta.

Il gruppo consiliare Partito Democratico

Maria Ferlisi – Michele Miravalle - Luciano Suter Sardo – Roberto Vercelli